

Organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001 della OXFORD INTERNATIONAL CENTRE S.R.L.

Il giorno 19.01.2018 alle ore 10,00 si è riunito presso gli uffici della OXFORD INTERNATIONAL CENTRE S.R.L., l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001 (di seguito, anche "ODV" o "Organismo"). Sono presenti tutti i membri dell'ODV nelle persone dell'Avv. Cristina Rastelli e della dottoressa Claudia Franceschelli, alla presenza dell'amministratore unico e delle funzioni aziendali.

I membri sono stati nominati con delibera del 15.01.2018 in cui l'assemblea dei soci ha istituito e nominato il proprio Organismo di Vigilanza che ha accettato in data 17.01.2018

L'Avv. Cristina Rastelli in qualità di Presidente evidenzia come la OXFORD INTERNATIONAL CENTRE S.R.L.:

- con delibera del **15.01.2018** abbia adottato il Modello Organizzativo di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, nr. 231 e il Codice Etico nei testi proposti in tale riunione;
- con delibera in pari data del 15.01.2018 ha istituito e nominato l'Organismo di Vigilanza. I componenti individuati, che hanno accettato l'incarico il 17.01.2018, sono come segue:

Avv. Cristina Rastelli

Dott.ssa Claudia Franceschelli

- abbia istituito l'Organismo di Vigilanza per il triennio gennaio 2018 – dicembre 2020,
- l'Avvocato Cristina Rastelli assume in questa seduta le funzioni di Presidente all'unanimità ed avvia i lavori.

L'ODV concorda di seguire il seguente ordine del giorno:

1. *Insedimento dell'ODV*
2. *Disamina della delibera sull'adozione volontaria del Modello Organizzativo di cui al Decreto Legislativo 231 del 2001 e relative considerazioni.*
3. *Budget di spesa ODV;*
4. *Gestione casella di posta elettronica OdV.*
5. *Varie ed eventuali*

Il presidente Rastelli chiede a Claudia Franceschelli che accetta, di fungere da Segretario della riunione.

1. Insediamento dell'ODV

L'ODV, nel momento del proprio insediamento, ritiene di esprimere il proprio apprezzamento all'Amministratore Unico di OXFORD INTERNATIONAL CENTRE S.R.L., per la decisione assunta di voler adottare il Modello di cui al D.Lgs 231/2001. Tale determinazione è indice di una visione societaria volta a

coniugare efficienza e redditività aziendali con un modello di "corporate governance" improntato ai principi di trasparenza e correttezza dei comportamenti, nel pieno rispetto di tutti gli "stake-holders".

Al fine di disciplinare il funzionamento dell'ODV, viene rilevata la necessità per l'ODV medesimo di dotarsi di uno specifico Regolamento.

A tal proposito, il presidente Rastelli sottopone ai presenti la bozza del Regolamento (*allegato n. 1*).

Successivamente ad una attenta analisi della bozza del Regolamento, l'ODV delibera:

- (i) di approvare il Regolamento;
- (ii) di sottoporre detta versione del Regolamento all'approvazione dell'Amministratore Unico di **OXFORD INTERNATIONAL CENTRE S.R.L.**,

2. Disamina della delibera sull'adozione del Modello Organizzativo di cui al Decreto Legislativo 231 del 2001 e relative considerazioni

Il Decreto Legislativo 231 del 2001 estende, per la prima volta nel nostro ordinamento, alle persone giuridiche la responsabilità per alcuni individuati reati commessi in Italia ed all'estero da persone fisiche che operano per la società. In aggiunta alla responsabilità della persona fisica che realizza l'eventuale fatto illecito la normativa ha introdotto la responsabilità in sede penale degli Enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua organizzazione dotata di autonomia finanziaria o funzionale e da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati.

Il Decreto Legislativo 231 ha previsto che gli enti possano cautelarsi da tali responsabilità adottando e facendo rispettare modelli di organizzazione e gestione interna che contengano misure idonee da impedire il compimento di reati se non mediante il raggirio fraudolento delle stesse; in particolare per i reati previsti dal Decreto Legislativo l'ente a beneficio o vantaggio del quale il reato è commesso è esente da responsabilità nel caso in cui:

- l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;
- il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;
- le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione;
- non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo.

A tali fini, la società deve adottare, prima della commissione del fatto, sia modelli organizzativi e gestionali idonei a prevenire reati, che costituire un organismo dell'ente con compito di vigilare efficacemente sul funzionamento e sull'osservanza di modelli e curare il loro aggiornamento.



La decisione dell'assemblea di **OXFORD INTERNATIONAL CENTRE S.R.L.**, di aderire volontariamente alla normativa di cui si tratta comporta, oltre alla già avvenuta costituzione dell'ODV quale struttura incaricata, di vigilare, attraverso periodiche verifiche, sul funzionamento e sull'osservanza di modelli di organizzazione, gestione, controllo idonei a prevenire reati e adottati dalla Società in conformità all'articolo 6, comma 2 dell'indicato Decreto Legislativo e di curarne l'aggiornamento. In tale contesto l'ODV passa, quindi, alla disamina della delibera di approvazione, delibera che, pertanto, vengono acquisite agli atti dell'ODV (**allegato n. 2**).

In particolare l'ODV rileva come la Società ha previsto le aree sensibili ai reati previsti nel Decreto, identificate nel corso delle attività di mappatura delle aree a rischio reato. (Allegato al MOG 231)

Su tutti gli elementi che compongono il Modello, l'ODV effettuerà nel tempo gli approfondimenti e le verifiche che riterrà più appropriati, al fine di rispettare sia il dettato della normativa di cui al Decreto Legislativo 231 che la decisione strategica di **OXFORD INTERNATIONAL CENTRE S.R.L.**, del 15.01.2018 di aderire volontariamente alla stessa.

3. Budget di spesa ODV

Allo scopo di garantire e rendere concreto quell'autonomo "potere di iniziativa e di controllo" che il D.Lgs. 231/01 (art. 6, co. 1, lett. b) riconosce all'OdV, l'organismo deve poter disporre di adeguate risorse finanziarie.

A tale scopo l'ODV decide di richiedere all'amministratore unico di **OXFORD INTERNATIONAL CENTRE S.R.L.**, un fondo congruo che dovrà essere impiegato esclusivamente per le spese che questo dovrà sostenere nell'esercizio delle sue funzioni. Tuttavia l'Organismo decide di chiedere per l'anno 2018 un fondo pari ad Euro 1.000,00 con riserva di richiedere a **OXFORD INTERNATIONAL CENTRE S.R.L.**, un'integrazione a fronte delle spese da sostenere per lo svolgimento delle proprie funzioni.

4. Gestione mail

La gestione dell'apposita casella di posta elettronica dell'odv deputata per lo svolgimento delle funzioni dell'organismo avente il seguente indirizzo mail odv@oxford-school.it è stata attivata.

L'odv delibera all'unanimità che la gestione di detta casella di posta elettronica sarà cura del Presidente Rastelli il quale è l'unico deputato alla conservazione della relativa password e si fa carico di inoltrare le relative comunicazioni agli altri membri dell'odv.

La casella di posta elettronica dell'odv sarà deputata anche per ogni altra comunicazione ufficiale compresa la convocazione dell'odv stesso.

La diffusione del modello agli interni e collaboratori è avvenuta in data 17.01.2018.



L'odv dà atto che la documentazione attestante le riunioni nonchè i flussi saranno conservati e tenuti nei locali sociali di **OXFORD INTERNATIONAL CENTRE S.R.L.**, a cura dell'Amministratore Unico.

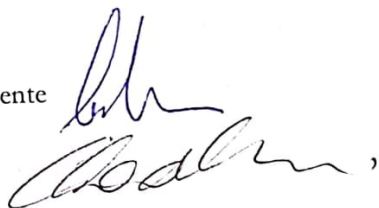
In relazione alla prossima riunione, come già anticipato al punto 1 del presente ordine del giorno, l'OdV darà atto dell'approvazione del Regolamento da parte dell'Amministratore Unico.

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente Rastelli dichiara chiusa la riunione alle ore 13,40

Firmato:

Cristina Rastelli - Presidente

Claudia Franceschelli



Per presa Consegna:

L'amministratore Unico Giuliano Granocchia

